



Comune di
S. Giorgio delle Pertiche
Assessorato alla Cultura
Biblioteca Comunale



Associazione
Culturale
Via del Campo

ORIGINI

18-11-2011
NATALINO BALASSO
in *L'idiota di Galilea*

Rassegna Teatrale
San Giorgio delle Pertiche
Cinema Teatro Giardino

16-12-2011
ERRI DE LUCA, SIMONE GANDOLFO,
SARA CIANFRIGLIA
in *Provando in nome della madre*

11-12
inizio spettacoli
ore 21.00

13-01-2012
CARICHI SOSPESI
in *North b-east e Danzica*

10-02-2012
GIACOMO ROSSETTO
in *Malabrenta*

Vincitore
1° classificato
Premio Off #2

24-02-2012
GIUSEPPE BATTISTON e
GIANMARIA TESTA
in *18 mila giorni - Il pitone*

REGIONE DEL VENETO

ABBONAMENTI:

Intero € 55 - Ridotto € 45

CAMPAGNA ABBONAMENTI:

Dal 23 ottobre al 18 novembre presso
Biblioteca di San Giorgio delle Pertiche.
Tel: 049 9370076 - 349 7368623

RIDUZIONI:

Le riduzioni sono valide per i giovani fino ai 26 anni
e per persone oltre i 60 anni, per i soci della Banca
di Credito Cooperativo e i soci della Pro Loco di
San Giorgio delle Pertiche e soci C.R.A.L.
ULSS n°15 di Camposampiero

VENDITA BIGLIETTI

I biglietti sono in vendita il giorno
dello spettacolo presso la biglietteria
del Cinema Teatro Giardino dalle ore 20.30.
INIZIO SPETTACOLI ORE 21.00
Prenotazioni e vendite al: 349 7368623
on-line su www.vivaticket.it e nei punti vendita del
Circuito vivaticket by Charta

INFORMAZIONI:

**Biblioteca Comunale San Giorgio
delle Pertiche (Pd):**

tel. 049 9370076
biblioteca@comune.sangiorgiodellepertiche.pd.it

Teatro Giardino:

via Roma 70,
San Giorgio delle Pertiche (Pd)
Biglietteria Teatro Giardino:
teatroviadelcampo@gmail.com

Associazione Viadelcampo

tel. 349 7368623
teatroviadelcampo@gmail.com
www.arteven.it - www.youteatro.it



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Pro Loco di
S. Giorgio
delle Pertiche



Cinema Teatro
Giardino

arteven
lo spettacolo nelle città

BIGLIETTI

Per Natalino Balasso, Erri De Luca e
Giuseppe Battiston:

intero € 15
ridotto € 13

Per tutti gli altri spettacoli:

intero € 13
ridotto € 11

18/11/2011 NATALINO BALASSO in L'IDIOTA DI GALILEA

MONOLOGO TEATRALE SCRITTO ED INTERPRETATO DA NATALINO BALASSO. REGIA DI STEFANIA FELICOLI. PRODUZIONE TEATRIA SRL.

Fino a pochi secoli fa la scrittura era prerogativa di una classe ricca e privilegiata: era quindi impensabile rivolgersi al popolo attraverso un libro. Le sacre scritture potevano essere lette ed interpretate da una minoranza di persone spesso avidi e facoltose.

E i poveri, gli umili, i semplici? Dovevano fidarsi, e proprio i diseredati, gli schiavi, gli umili, a cui primariamente era rivolto il messaggio della buona novella dovevano farsela raccontare dai loro padroni ed oppressori.

Ma cosa poteva capire di quel messaggio chi aveva occhi per vedere, orecchie per intendere ma non un cervello per mettere insieme le cose? Cosa potevano raccontare quelle scritture ad un idiota?

Questo spettacolo parla di un Maestro e dei suoi discepoli, dell'aiutante di un falegname.

I dodici discepoli gli avevano detto di stare lontano da loro e di smetterla con le sue domande assurde, ma lui era un idiota e nessun libro lo poteva distogliere dalla sua ostinata incomprensione del mondo.

16/12/2011 ERRI DE LUCA in PROVANDO IN NOME DELLA MADRE

CON ERRI DE LUCA, SIMONE GANDOLFO E SARA CIANFRIGLIA. MUSICHE DI GIANMARIA TESTA, DANNY DE LUCA, ERRI DE LUCA E FABRIZIO DE ANDRÈ. REGIA DI SIMONE GANDOLFO. PRODUZIONI FUORIVIA.

"In nome della madre" è il titolo di uno degli ultimi romanzi di Erri de Luca ed è stato scritto con la musica dentro.

Lo leggi e subito ti risuonano in testa i suoni e la musica delle parole.

"In nome della madre" è la storia di una donna di Galilea, una ragazza come tante, fidanzata a Giuseppe, falegname, destinata ad una vita di moglie e madre. Ma un giorno succede qualcosa di strano, appare un angelo, e per Miriam/Maria il destino cambia in fretta. Diventa, come dice Erri, "operaia della divinità" che le mette in grembo senza seme, un figlio, che è figlio suo, che le cresce dentro proprio come a tutte le donne, ma che è anche il Figlio di Dio.

Maria diventa donna all'improvviso con l'annuncio dell'Angelo, ma la sua resta una storia umana, una storia di "carne".

Ed è questa la storia che lo spettacolo ci racconta.

13/01/2012 CARICHI SOSPESI in NORTH B-EAST e DANZICA

CON MARCO TIZIANEL E SILVIO BARBIERO. REGIA VASCO MIRANDOLA.

Sono due spettacoli che proponiamo uniti per il filo che li lega .

NORTH B-EAST

C'è un inquinamento che sfugge alle sigle ed ai numeri, più sottile delle polveri, più impalpabile dei gas e dei fumi. Gli effetti sono imprevedibili: si infila nelle trame dei nostri cuori deviando i pensieri e le azioni.

E' un disagio diffuso che ci siamo costruiti attorno, giorno dopo giorno, senza lasciarci nessuna via di scampo.

Abbiamo due realtà, una interiore ed una esteriore, un ambiente sociale inquinato quanto quello naturale ed intaccato nella capacità relazionale in cui gli animi vagano sperduti.

DANZICA

Le parole sono vere e sofferte, i temi affrontati come la città e l'atmosfera sono coperti da una patina opaca, la patina del nord est che non si può descrivere ma solo sentire.

Siamo senza riparo e tratteniamo in gola una commozione ed una emozione che diventa fame di realtà, di amore e di speranza: "basta poco a far felice un uomo".

10/02/2012 GIACOMO ROSSETTO in MALABRENTA

CON TEATRO BRESCI. DRAMMATURGIA E REGIA DI GIORGIO SANGATI.

Nel Veneto degli anni ' 80 durante il contraddittorio miracolo del nord est con i capannoni che sorgevano come funghi Felice Maniero raduna una banda di delinquenti pronti a tutto per i soldi, creando una vera e propria azienda del crimine.

Lo stravagante Felice era la mente ma gli altri erano giovani fuggiti ad un destino di fabbrica ed abituati al "tasi sempre". In scena non c'è Maniero, ma il suo amico di infanzia e le sue parole vengono dalla cella dove sta consumando la sua vita. Malabrenta è una leggenda recente, e come tutte le leggende ha un fondo di verità impalpabile: dice quello che non si può dire, quello che può servire ad evitare che la storia si ripeta.

24/02/2012 GIUSEPPE BATTISTON in 18 MILA GIORNI – IL PITONE

CON GIUSEPPE BATTISTON E GIANMARIA TESTA. REGIA DI ALFONSO SANTAGATA. PRODUZIONI FUORIVIA E FONDAZIONE TEATRO STABILE TORINO.

18 mila giorni corrispondono a 50 anni: come cambia la prospettiva ed il senso del tempo a seconda del criterio con cui lo organizza "giorni" o "anni".

Il pitone è un animale che prima sta buono e ti prende le misure, poi ti fa fuori.

Protagonista dello spettacolo è un uomo che perde il lavoro e con esso perde anche tutta la sua vita.

Perde il senso delle cose, solo, chiuso in un appartamento, abbandonato anche dalla moglie e dal figlio.

Riflessioni personali ed epocali si intrecciano a sottolineare come in soli 18 mila giorni siano radicalmente mutate le prospettive e le aspettative sociali in Italia.

Da un'epoca in cui il lavoro era un diritto ed un elemento fondante dell'umana dignità, al trionfo dell'odierno precariato, divenuto persino forma più o meno palese di ricatto sociale.